

L'assessore all'ambiente: «C'è sensibilità tra i cittadini»

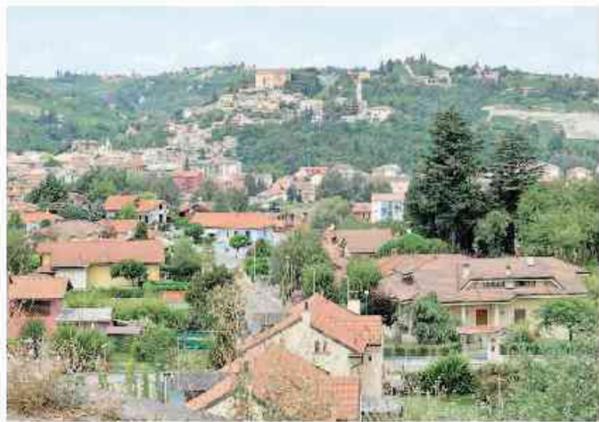
Canelli sempre più "eco" aumenta la differenziata

RICCARDO COLETTI
CANELLI

Canelli spende ogni anno 1 milione 600 mila euro per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e nel 2016 la percentuale di differenziazione è cresciuta arrivando a quota 68,2%. «Un trend in crescita visto che in tre anni siamo saliti di 4 punti percentuali - il primo commento di Angelica Corino, assessore all'Ambiente - nel primo trimestre del 2017 abbiamo guadagnato uno 0,1 aggiuntivo. Vuol dire che c'è sensibilità tra i cittadini». Ogni anno a Canelli vengono raccolte 4553 tonnellate di rifiuti. «I differenziati sono 3000 tonnellate - i dati forniti dall'assessore ambiente -. Ad aiutarci nella differenziazione anche l'eco-stazione». Scendendo nel dettaglio i canellesi ogni anno producono 667 tonnellate di frazione organica, 585 tonnellate di carta, 435 tonnellate di vetro e 381 tonnellate tra plastica ed alluminio. «Tutti rifiuti a basso contenuto di impurità - ci tiene a sottolineare Angelica Corino - Questi ci ha evitato sanzioni e quindi un aumento dei costi della Tari».

Gli evasori

Se da un lato ci sono dati positivi sulla differenziazione dall'altro Canelli, come tutti i Comuni, deve fare fronte agli evasori: a chi non paga la tassa. Nel «fondo per i crediti difficilmente esigibili» il Co-



Una veduta di Canelli dall'alto

mune ha previsto 160 mila euro per coprire i costi del mancato introito della tassa. Una obbligo di legge che in 5 anni deve coprire, in modo crescente, il 100 per cento dell'evaso di ogni annualità.

«Punire gli incivili»

Altra questione è l'abbandono dei rifiuti. «E' prima di tutto sintomo di inciviltà - ci tiene a sottolineare Angelica Corino -. Se da un lato puntiamo all'educazione dall'altro dobbiamo punire che non rispetta le regole». Il Comune ha acquistato una telecamera di sorveglianza mobile. «La installeremo nei luoghi classici dell'abbandono - annuncia l'assessore -. Chi verrà sorpreso abbandonare pagherà una multa salta». Altra strategia per contenere l'abbandono

selvaggio è stato aprire l'eco-stazione ai cittadini di Moasca e San Marzano Oliveto. «E' un servizio in più a chi vive in questi due comuni senza un centro di raccolta. Basta presentarsi all'ingresso con un documento e si può scaricare rifiuti speciali ed ingombranti». Grazie a questa convezione il Comune incassa circa 9 mila euro l'anno. Da anni Romano Terzano, volontario di Valle Belbo Pulita, chiede all'amministrazione di applicare la tariffa puntuale: fa pagare ad ogni famiglia in base all'esatta quantità di rifiuti prodotti. «Non possiamo farlo come singolo Comune - chiosa l'assessore all'Ambiente -, deve essere Cbra (il consorzio di bacino dell'Astigiano ndr) a bandire una gara d'appalto ad hoc. Se ne potrà parlare in futuro».

In breve

Asti

Salute in lista di attesa Se ne parla ad Astiss

«La salute in lista d'attesa: i timori sul welfare futuro». E' il titolo dell'incontro di oggi, alle 19, al polo universitario Astiss. Organizza l'agenzia generale di Asti. Intervengono Marcello Gaetano e Andrea Tomasella. Seguirà l'aperitivo. L'ingresso è libero. [E. SC.]

Convegno

«Malattia renale e obesità»

Oggi alle 9 nella sala convegni dell'ex Don Bosco (via Conte Verde) si parla di «Malattia renale e obesità». Il convegno interregionale Piemonte e Valle d'Aosta fa parte delle iniziative organizzate in occasione della «Giornata mondiale del rene». Interverranno esperti, medici e primari di tutto il Piemonte. Tra i tanti, da Asti Stefania Bianchi (Dietetica e nutrizione clinica), Caterina Bo (dietista), Luigi Gentile (Diabetologia), Stefano Maffei (Nefrologia e dialisi) Tiziana Miroglio (Promozione Educazione, Salute). [V. FA.]

Piazzale Doglio

Oggi si inaugura il nuovo Punto Acqua

Oggi alle 11,30 in piazzale Doglio (corso Alba) s'inaugura il nuovo Punto Acqua attivato ad Asti da Comune, Asp e Smat. Con le autorità, i rappresentanti di Asp e Smat, parteciperanno i bambini della materna di corso Alba e della primaria Lajolo di San Carlo. Per le prime due settimane la fornitura di acqua sarà gratuita. [V. FA.]

Nell'area dell'ex campo sportivo

Aramengo progetta una piscina olimpionica con impianto di biomassa

MARINA RISSONE
ARAMENGO

Ad Aramengo si sta delineando un progetto per la creazione di una piscina olimpionica con centro sportivo e impianto di pirolisi. L'area selezionata è l'ex campo sportivo del paese, in direzione di frazione Marmorito. L'iniziativa a oggi si trova nella fase di studio e di variante del Piano Regolatore da parte dell'Amministrazione comunale. Nel frattempo con 28 firme all'attivo è stato fondato un comitato cittadino che si presenterà venerdì 10 marzo alle 21 in municipio. L'incontro è stato richiesto dal comitato stesso per chiedere anche maggiori delucidazioni sul piano. «La serata - anticipa Andrea Pirollo, coordinatore del comitato e titolare dell'azienda di agricoltura etica Cà Mariuccia di frazione Sant'Emiliano ad Albugnano - sarà un momento importante per comprendere cosa effettivamente sta accadendo sul territorio. Come comitato non siamo contrari. Vogliamo solo sapere con una giusta informazione l'iter del progetto e, nel caso, potremmo anche appoggiarlo». Prosegue: «L'incontro da noi richiesto serve proprio a questo obiettivo: presentarci e avere più informazioni in merito al progetto. Da parte nostra è una questione di etica e di deontologia». Pirollo sottolinea

ancora il contenuto dell'articolo 11 del progetto: «Nel documento si legge la possibilità di costruire un impianto di biomassa. Vogliamo spiegazioni».

«E' tutto da decidere»

Sulla questione replica l'Amministrazione comunale di Aramengo, rappresentata dal sindaco Cristiano Massaia e dal suo vice Francesco Tavolato. «Il progetto è in una fase di variante. Ciò significa che tutto può ancora accadere. Non esiste nulla di definitivo, come qualcuno ha invece pensato. I cittadini saranno informati con un incontro pubblico nel momento in cui avremo elementi adeguati da spiegare. Non creiamo confusione inutile». Continuano: «In più ricordiamo che l'eventuale installazione dell'impianto di pirolisi non è a impatto ambientale, perché sarà costruito sotto terra. Inoltre, come sarà raccontato da tecnici presenti alla serata di venerdì, il biomassa crea energia dal materiale organico immesso, attraverso il gas, ma non esistono fuoriuscite diverse. Non confondiamolo quindi con un incenerimento che ha tutt'altre finalità. Il prodotto finale dell'impianto è una carbonella, ossia un fertilizzante, come un carbone vegetale che pulisce la terra. Un sistema uguale esiste nel parco naturale del Mugello dove abbiamo fatto un sopralluogo per informarci».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SMART

FORTWO 70 1.0

Twinamic Urban

NUOVA DA IMMATRICOLARE

- Cambio Automatico
- Tetto Panorama
- Cool&Audio system
- Cerchi in lega da 16" black

Prezzo Listino: ~~€16.341~~

PREZZO GINO 13.900€



CONCESSIONARIA UFFICIALE DI VENDITA SMART

ASTI via G. Caboto, 2/4 | tel. 0141 492777



www.ginospa.com